



UNIVERSITA' DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E COMUNICAZIONE

**Centro Internazionale
per la Storia
delle università e
della scienza** **International
Centre for the
History of
universities
and science**



CIS

Ph.D. Programme in Science, Cognition and Technology

Lorenzo Magnani

(Università di Pavia)

“Errare è umano, perseverare è ... scientifico!”

Il modello di ragionamento abduttivo nel contesto della giustificazione epistemica

Martedì, 11 Febbraio 2014, ore 9,00

Università di Bologna, Via Zamboni 34, Aula D

Lo statuto dell'abduzione è molto controverso e presenta spesso fraintendimenti e ambiguità. Quali sono le differenze tra abduzione e induzione? E quali differenze esistono tra l'abduzione e il ben noto metodo ipotetico-deduttivo? Che cosa intendeva Peirce quando considerava l'abduzione sia come un tipo di inferenza che come un tipo di istinto oppure quando riteneva la percezione una modalità dell'abduzione? L'abduzione si occupa solamente della generazione di ipotesi oppure anche della loro verifica? L'abduzione preserva l'ignoranza, amplia la verità o entrambe? Quante tipologie di abduzione è possibile identificare? Infine: l'abduzione è una mera tipologia di inferenza esplicativa oppure implica altre modalità non-esplicative per la scoperta casuale di ipotesi?

*Lorenzo Magnani è professore ordinario di filosofia della scienza presso il Dipartimento di Studi Umanistici, Sezione di Filosofia, dell'Università degli Studi di Pavia. È fondatore e direttore, nello stesso dipartimento, del Laboratorio di Filosofia Computazionale. È inoltre visiting professor presso il Georgia Institute of Technology di Atlanta e la Sun Yat-sen University di Canton (R.P.C.) e Weissman Distinguished Visiting Professor presso la City University of New York; ha compiuto ricerche anche a Pittsburgh (Carnegie Mellon University), Montreal (McGill), Waterloo (Canada). È autore di *Abductive Cognition: The Epistemological and Eco-Cognitive Dimensions of Hypothetical Reasoning* edito da Springer, lavoro che dall'anno della sua edizione – il 2009 - è diventato subito, nelle parole di Paul Thagard, il testo più completo sul pensiero abduttivo nel panorama internazionale.*